

CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08445410015
Numero Rea	TORINO973277
P.I.	08445410015
Capitale Sociale Euro	1.498.000,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	15.000	12.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	897.226	896.520
II - Immobilizzazioni materiali	493.238	432.290
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.699	2.209
Totale immobilizzazioni (B)	1.398.163	1.331.019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.783	1.409.241
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.434	5.434
Imposte anticipate	225.795	192.957
Totale crediti	1.543.012	1.607.632
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.417.256	1.202.743
Totale attivo circolante (C)	2.960.268	2.810.375
D) RATEI E RISCONTI	29.700	18.473
TOTALE ATTIVO	4.403.131	4.171.867

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.498.000	1.499.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	628.909	616.750
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.858	2.158
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.184.767	2.117.908
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	368.300	312.300
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	679.999	613.302
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	618.331	688.047
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.835	0
Totale debiti	647.166	688.047
E) RATEI E RISCONTI	522.899	440.310
TOTALE PASSIVO	4.403.131	4.171.867

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.850.372	2.732.572
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	594.463	527.607
Altri	60.847	67.078
Totale altri ricavi e proventi	655.310	594.685
Totale valore della produzione	3.505.682	3.327.257
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	192.774	96.992
7) per servizi	889.882	1.104.502
8) per godimento di beni di terzi	112.546	105.042
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.001.627	928.806
b) oneri sociali	289.146	266.741
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	149.317	229.903
c) Trattamento di fine rapporto	89.347	173.234
d) Trattamento di quiescenza e simili	59.970	56.669
Totale costi per il personale	1.440.090	1.425.450
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300.444	296.896
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.950	134.056
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.237	162.840
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.257	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	400.444	296.896
13) Altri accantonamenti	326.000	270.000
14) Oneri diversi di gestione	115.024	107.559
Totale costi della produzione	3.476.760	3.406.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	28.922	-79.184
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	36.734
Totale proventi da partecipazioni	0	36.734
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	1.633
Totale proventi diversi dai precedenti	10	1.633
Totale altri proventi finanziari	10	1.633
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	101
17-bis) utili e perdite su cambi	-310	-443

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-300	37.823
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.622	-41.361
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-7.908
Imposte differite e anticipate	-29.236	-35.611
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-29.236	-43.519
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	57.858	2.158

Nota integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nel corso dell'anno 2020, l'Italia e molti altri Paesi del mondo sono stati coinvolti in un'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 e dichiarata dall'OMS pandemia internazionale. Tale emergenza, ad oggi ancora in atto, ha imposto la chiusura di molte attività produttive non essenziali, producendo effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione e su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale. Nonostante il contesto drammatico, il Consorzio non ha subito alcun blocco alla fornitura dei servizi, ma ha proseguito la propria attività durante tutto il periodo di imposta, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari condivisi. Ciò ha permesso di non avere un impatto negativo nel bilancio del Consorzio, anzi ha consentito un incremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, beneficiando del positivo trend relativo alla tipologia di servizio prestata.

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, sulla base delle attente valutazioni operate e delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio, si ritiene che non vi siano elementi tali da far emergere significative incertezze sulla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

- Software di terzi	3 anni	pari al	33,33%
- Concessioni di sfruttamento IRU	5/20 anni	pari al	6,67% / 20%
- Domini internet	10 anni	pari al	10%
- Marchi	10 anni	pari al	10%
- Altri costi pluriennali	5/18 anni	pari al	5,55% / 20%

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente "stornati".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

– Impianti specifici	15% - 20%
– Impianti wi-fi	33,33%
– Macchine d'ufficio elettroniche (PC/cellulari)	40%

– Altri hardware	15%
– Server di sistema	20%
– Mobili e arredi	12%
– Attrezzature specifiche	15% - 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all'effettivo valore d'uso e di mercato.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La partecipazione in altre imprese è stata rilevata al costo di acquisto. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo Bilancio approvato. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino del valore nei limiti del costo originario. Se la perdita della partecipata non è ritenuta di carattere durevole, tenuto anche conto del suo ammontare e della consistenza patrimoniale della società, non viene operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di componenti, semilavorati e prodotti finiti, ove esistenti, sono valutate all'ultimo

prezzo di acquisto o al valore di mercato al termine dell'esercizio, se inferiore. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, eventuali oneri accessori.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali e dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso consorziati

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 15.000 (Euro 12.000 nel precedente esercizio), di cui Euro 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	12.000	3.000	15.000
Totale crediti per versamenti dovuti	12.000	3.000	15.000

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 1.398.163 (Euro 1.331.019 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.374.460	2.001.239	2.209	3.377.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	477.940	1.568.949		2.046.889
Valore di bilancio	896.520	432.290	2.209	1.331.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	136.656	225.442	5.490	367.588

Ammortamento dell'esercizio	135.950	140.237		276.187
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	24.257	0	24.257
Totale variazioni	706	60.948	5.490	67.144
Valore di fine esercizio				
Costo	1.511.117	2.186.836	7.699	3.705.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	613.891	1.693.598		2.307.489
Valore di bilancio	897.226	493.238	7.699	1.398.163

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	7.699	7.699
Totale		7.699	7.699

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

La voce è composta per Euro 7.699 da depositi cauzionali.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.543.012 (Euro 1.607.632 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.364.506	0	1.364.506	334.649	1.029.857
Crediti tributari	259.015	5.434	264.449		264.449

Imposte anticipate			225.795		225.795
Verso altri	22.911	0	22.911	0	22.911
Totale	1.646.432	5.434	1.877.661	334.649	1.543.012

La voce Crediti tributari comprende Euro 126.031,50 relativi al credito d'imposta Ricerca e sviluppo calcolato sull'incremento delle spese per attività di ricerca e sviluppo sostenute rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2014, ai sensi del decreto del 27 maggio 2015, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 23 dicembre 2013, n° 145 (c.d. Decreto Destinazione Italia), così come novellato dall'articolo 1, comma 35 della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 (c.d. Legge di stabilità 2015) e modificato dall'art. 1, commi 70-72 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'attività di ricerca e sviluppo è stata condotta in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività 1 PROGETTO PORFESR OTTEMPO

Attività 2 STUDIO, ANALISI E IMPLEMENTAZIONE DI SW PER LA GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'INTERNET EXCHANGE DEL CONSORZIO TOP-IX

Attività 3 PROGETTO EUROPEO CLONETS

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIA MARIA VITTORIA 38 - 10123 - TORINO (TO).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 329.788,60.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Fondo svalutazione dei crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 334.649 al termine dell'esercizio (Euro 234.649 nel precedente esercizio). Sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio per Euro 100.000.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.087.615	-57.758	1.029.857	1.029.857	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.309	-45.860	264.449	259.015	5.434
Attività per imposte anticipate	192.957	32.838	225.795		

iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.751	6.160	22.911	22.911	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.607.632	-64.620	1.543.012	1.311.783	5.434

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.029.857	987.932	41.925
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	264.449	264.449	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	225.795	225.795	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.911	22.911	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.543.012	1.501.087	41.925

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.417.256 (Euro 1.202.743 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.202.299	214.527	1.416.826
Denaro e altri valori in cassa	444	-14	430
Totale disponibilità liquide	1.202.743	214.513	1.417.256

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 29.700 (Euro 18.473 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.473	11.227	29.700
Totale ratei e risconti attivi	18.473	11.227	29.700

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.184.767 (Euro 2.117.908 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.499.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	246.750	0	0	0
Varie altre riserve	370.000	0	0	0
Totale altre riserve	616.750	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.158	0	-2.158	0
Totale Patrimonio netto	2.117.908	0	-2.158	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-1.000		1.498.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	2.158		248.908
Varie altre riserve	0	10.001		380.001
Totale altre riserve	0	12.159		628.909
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	57.858	57.858
Totale Patrimonio netto	0	11.159	57.858	2.184.767

	Descrizione	Importo
	Riserva statutaria	380.000
	Riserva arrotondamento	1
Totale		380.001

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.505.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	226.236	0	0	0
Varie altre riserve	360.002	0	0	0
Totale altre riserve	586.238	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	20.514	0	-20.514	0
Totale Patrimonio netto	2.111.752	0	-20.514	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-6.000		1.499.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	20.514		246.750
Varie altre riserve	0	9.998		370.000
Totale altre riserve	0	30.512		616.750
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.158	2.158
Totale Patrimonio netto	0	24.512	2.158	2.117.908

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.498.000	Capitale consortile		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	248.908	Utili	B	248.908	0	0
Varie altre riserve	380.001		B	380.001	0	0
Totale altre riserve	628.909			628.909	0	0
Totale	2.126.909			628.909	0	0
Residua quota distribuibile				628.909		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva statutaria	380.000	B
	Riserva da arrotondamento	1	
Totale		380.001	

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 368.300 (Euro 312.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	312.300	312.300
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	326.000	326.000
Utilizzo nell'esercizio	270.000	270.000
Totale variazioni	56.000	56.000
Valore di fine esercizio	368.300	368.300

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2020 è costituito per Euro 42.300 dal fondo sperimentale trial fee e per Euro 326.000 dal fondo che accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile corrisposta ai dipendenti (QRV) e fondo Welfare.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 679.999 (Euro 613.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	613.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.917
Utilizzo nell'esercizio	6.220
Totale variazioni	66.697
Valore di fine esercizio	679.999

La voce altre variazioni è relativa a quote di TFR relative ad esercizi precedenti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 647.166 (Euro 688.047 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la Società ha contratto un finanziamento agevolato nei confronti della banca Intesa Sanpaolo pari ad Euro 38.468,13. Tale finanziamento è destinato a far fronte al fabbisogno finanziario dell'Impresa conseguente alla realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo avente come titolo "IoA - INTERNET OF AIR" da rimborsarsi con periodicità trimestrale a partire dal 31 marzo 2021.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	38.452	38.452	9.617	28.835	0
Acconti	11.749	444	12.193	12.193	0	0
Debiti verso fornitori	513.790	-75.889	437.901	437.901	0	0
Debiti tributari	44.663	441	45.104	45.104	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.221	1.740	62.961	62.961	0	0
Altri debiti	56.624	-6.069	50.555	50.555	0	0
Totale debiti	688.047	-40.881	647.166	618.331	28.835	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	ESTERO
Debiti verso banche	38.452	38.452	0
Acconti	12.193	12.193	0
Debiti verso fornitori	437.901	435.414	2.487
Debiti tributari	45.104	45.104	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.961	62.961	0
Altri debiti	50.555	50.555	0
Debiti	647.166	644.679	2.487

Debiti assistiti da garanzie reali su beni del consorzio

Non sono concesse garanzie reali sui beni sociali a copertura dei debiti esistenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 522.899 (Euro 440.310 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	91.737	21.967	113.704
Risconti passivi	348.573	60.622	409.195
Totale ratei e risconti passivi	440.310	82.589	522.899

Informazioni sul Conto Economico

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	119	119
Perdite su cambi	429	429

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	0	32.838
IRAP	-3.602	-3.602
Imposte sostitutive		
Totale	-3.602	32.838

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze

temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente:

	Ires anticipata esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires anticipata esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	20.640	8.657	3.395	15.378
Svalutazione macchine d'ufficio	8.054	0	5.822	13.876
Fondo QRV	64.800	64.800	78.240	78.240
Fondo svalutazione crediti	55.395	0	22.381	77.776
Perdite fiscali	43.971	3.560	0	40.411
Totale	192.860	77.017	109.838	225.681

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	98	7	24	114
Totale	98	7	24	114

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie Intesa Sanpaolo	125.000

La garanzia fideiussoria è prestata dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. con riferimento al servizio di Internet exchange regionale, relativo al biennio 2019-2020 prestato a favore del cliente CSI Piemonte

DISPOSIZIONI FISCALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

SEDI SECONDARIE

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, IV comma, Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone;
- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Compagnia di Sanpaolo	€ 17.640,00	03-agosto-20	Progetto Cordata
Compagnia di Sanpaolo	€ 24.550,00	27-gennaio-20	Progetto Cordata
Comune di Frossasco	€ 22.000,00	22-maggio-20	Contributo per la diffusione della banda larga
Finpiemonte S.p.A.	€ 38.452,13	25-settembre-20	Progetti europei
Finpiemonte S.p.A.	€ 99.609,69	19-ottobre-20	Progetti europei

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 57.858 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2020 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il sueseso Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino lì 26 gennaio 2021

Per il consiglio direttivo

Il presidente

(dott. Davide Calonico)

MAURIZIO CERRANO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE DEL GIUDICE

**Relazione del revisore contabile ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Ai consorziati del Consorzio TOPIX

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio TOPIX, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

MAURIZIO CERRANO

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti

MAURIZIO CERRANO

o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

MAURIZIO CERRANO

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, lì 9 febbraio 2021

(Maurizio Cerrano)



In originale firmato